



COMUNE DI SANT'ANTIMO
Provincia di Napoli
Segreteria Generale

Tel 081.8329501 / 2 - Fax 081.8337110

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 53 DEL 30.09.2010

OGGETTO: Art. 151, comma 7, ed art. 227 del D.lgs 18/08/2000 n. 267. Approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2009 e dei relativi atti allegati;

L'anno duemiladieci e questo giorno trenta del mese di settembre alle ore 18,00 nell'aula delle consuete adunanze presso la S.M. Giovanni XXIII, a seguito di invito diramato dal Presidente in data 22.09.2010 prot. 18921 si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria e pubblica, di 1^a convocazione.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale Geom. Vincenzo D'Aponte.

Dei Consiglieri Comunali sono presenti, al momento della discussione dell'argomento di cui all'oggetto n. 21 e assenti n. 10 sebbene invitati, come segue:

n. ord	Cognome e nome	pre-senti	as-senti	N. Ord	Cognome e Nome	pre-senti	As-senti
1.	PIEMONTE FRANCESCO	X		17	PETITO SANTO	X	
2	CEPARANO CARLO	X		18	MAZZEO FRANCESCO		X
3	MARINIELLO IMMACOLATA		X	19	PEDATA FERDINANDO 1958	X	
4	D'APONTE VINCENZO	X		20	PEDATA MICHELE	X	
5	DI LORENZO FRANCESCO	X		21	RUSSO DOMENICO ANTONIO ANTIMO		X
6	FERRIERO LEOPOLDO		X	22	CHIARIELLO SANTO	X	
7	DI SPIRITO FRANCESCO	X		23	FERRARA ANTONIO	X	
8	DI DONATO RAFFAELE	X		24	ANGELINO MASSIMILIANO	X	
9	PUCA RAFFAELE		X	25	DI LORENZO LUIGI		X
10	PETRONE GAETANO	X		26	FLAGIELLO FRANCESCO		X
11	GRAPPA RAFFAELE	X		27	VERRONE MARIO	X	
12	ESEMPIO FRANCESCO	X		28	GUARINO FRANCESCO		X
13	DI SPIRITO ANTIMO	X		29	CASTIGLIONE SALVATORE	X	
14	MORLANDO FRANCESCO	X		30	DI GIUSEPPE PASQUALE		X
15	PEDATA FERDINANDO 1965	X		31	GIACCIO GIOVANNI	X	
16	CAPPUCCIO NELLO		X				

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Patrizia Magnoni incaricato della redazione del verbale. Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OMISSIS

Prende la parola in Consigliere Ferrara Antonio che dichiara di astenersi dalla votazione e del seguente punto e del successivo in quanto gli atti non erano disponibili 3 gg prima della seduta come prevede il regolamento;

Prende la parola in Consigliere Ceparano che condivide quanto detto dal Consigliere Ferrara.

Escono i Consiglieri Ceparano e Pedata Ferdinando 1958;

Entra il Consigliere Cappuccio Nello;

Presenti 20 Assenti 11;

Illustra l'argomento il Dott. Di Ronza Gianluigi;

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Art. 151, comma 7, ed art. 227 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267. Approvazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2009 e dei relativi atti allegati.

IL DIRIGENTE DEL II SETTORE

PREMESSO CHE:

- l'art. 151, comma 7, del D.lgs. 18/08/2000 n. 267 testualmente recita:
7. Il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo.
- l'art. 227 dello stesso D.lgs. 18/08/2000 n. 267 così dispone:
 1. *La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio.*
 2. *Il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare dell'ente entro il 30 aprile dell'anno successivo, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione. La proposta è messa a disposizione dei componenti dell'organo consiliare prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto entro un termine, non inferiore a venti giorni, stabilito dal regolamento. Il rendiconto deliberato è inviato all'organo regionale di controllo ai sensi e con la modalità di cui all'articolo 133.*
 3. *Per le province, le città metropolitane, i comuni con popolazione superiore ad 8.000 abitanti e quelli i cui rendiconti si chiudono in disavanzo ovvero rechino la indicazione di debiti fuori bilancio, il rendiconto è presentato alla Sezione enti locali della Corte dei conti per il referto di cui all'articolo 13 del decreto-legge 22 dicembre 1981, n. 786, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1982, n. 51, e successive modifiche ed integrazioni.*
 4. *Ai fini del referto di cui all'articolo 3, commi 4 e 7, della legge 14 gennaio 1994, n. 20, e del consolidamento dei conti pubblici, la Sezione enti locali potrà richiedere i rendiconti di tutti gli altri enti locali.*
 5. *Sono allegati al rendiconto:*
 - a) *la relazione dell'organo esecutivo di cui all'articolo 151, comma 6;*
 - b) *la relazione dei revisori dei conti di cui all'articolo 239, comma 1, lettera d);*
 - c) *l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza.*
 6. *Gli enti locali di cui all'art. 2 inviano telematicamente alle Sezioni enti locali il rendiconto completo di allegati, le informazioni relative al rispetto del patto di stabilità interno, nonché i*

certificati del conto preventivo e consuntivo. Tempi, modalità e protocollo di comunicazione per la trasmissione telematica dei dati sono stabiliti con decreto di natura non regolamentare del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentite la Conferenza Stato, città e autonomie locali e la Corte dei Conti.

DATO ATTO CHE:

- il Tesoriere dell'Ente ha reso il conto della propria gestione relativa all'esercizio finanziario 2009, secondo quanto prescritto dall'art. 226 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267;
- il conto del Tesoriere si è chiuso con le seguenti risultanze finali:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI CASSA					
	GESTIONE				
	RESIDUI		COMPETENZA		TOTALE
	EURO		EURO		EURO
Fondo di cassa al 1° gennaio	*****		*****		7.4866.190,95
RISCOSSIONI	9.636.425,13		16.042.280,53		25.678.705,66
PAGAMENTI	11.249.643,83		15.776.088,04		27.025.731,87
DIFFERENZA					6.119.164,74
INCASSI non regolarizzati dall'ENTE al 31/12/2008					0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE					6.119.164,74
CONCORDANZA CON LA TESORERIA CENTRALE					
	EURO				
7Fondo di cassa al 31 dicembre 2009	6.146.188,76				
Compensazioni sistemate nell'anno 2010 (-)	-27.024,02				
Compensazioni sistemate nell'anno 2010 (+)					
Giacenze conto infruttifero (-)					
Disponibilità presso la tesoreria centrale (mod. 56T al 31 dicembre 2009)	6.119.164,74				

RILEVATO CHE il Servizio Finanziario, ai sensi della richiamata normativa, ha predisposto, conformemente ai modelli approvati con il D.P.R. 31/01/1996 n. 194, lo schema di Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2009, comprendente:

- il Conto del Bilancio, di cui all'art. 228 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267;
- il Prospetto di Conciliazione, di cui all'art. 229, comma 9, del richiamato D.lgs. 18/08/2000 n. 267;
- il Conto Economico, di cui all'art. 229 del citato D.lgs. 18/08/2000 n. 267;
- il Conto del Patrimonio, di cui all'art. 230 dello stesso D.lgs. 18/08/2000 n. 267;

DATO ATTO CHE al Rendiconto della gestione sono stati allegati:

1. il conto del Tesoriere dell'Ente, di cui all'art. 226 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267;
2. la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, secondo quanto prescritto dall'art. 228, comma 5, del D.lgs. 18/08/2000 n. 267 e dal Decreto Ministeriale del 24 settembre 2009;

3. la tabella dei parametri gestionali, secondo quanto prescritto dal richiamato art. 228, comma 5, del D.lgs. 18/08/2000 n. 267;
4. l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza, secondo quanto prescritto dall'art. 227, comma 5, lett. c), del D.lgs. 18/08/2000 n. 267;
5. copia conforme della determinazione n. 32 del 30/06/2010 di ricognizione dei residui attivi e passivi da inserire nel Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2009, adottata ai sensi dell'art. 228, comma 3, del D.lgs. 18/08/2000 n. 267;
6. il conto della gestione dell'economo e degli agenti contabili interni, secondo quanto prescritto dall'art. 233 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267, le cui risultanze sono ricomprese nel Rendiconto della gestione che si propone per l'approvazione;
7. l'attestazione relativa alla concordanza tra le partite del Conto del tesoriere e le scritture contabili dell'Ente rilevate nel Conto del bilancio;
8. l'attestazione relativa alla concordanza con il Mod. 56T emesso dalla Banca d'Italia al 31/12/2009;
9. la certificazione relativa alle anticipazioni di tesoreria;
10. l'attestazione relativa alla regolare emissione dei mandati di pagamento;
11. l'attestazione relativa ai debiti fuori bilancio;
12. copia conforme della deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 30/09/2009, relativa alla salvaguardia degli equilibri del bilancio dell'esercizio cui il Rendiconto stesso si riferisce, adottata ai sensi dell'art. 193 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267;
13. la relazione del Responsabile del Servizio Finanziario;

DATO ATTO, altresì, che:

lo schema di Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2009, nonché i relativi atti allegati, sono stati trasmessi all'Organo di revisione economico-finanziaria, al fine di consentire allo stesso la redazione della relazione prevista dal combinato disposto degli artt. 227, comma 5, lett. b), e 239, comma 1, lett. d), del D.lgs. 18/08/2000 n. 267;

RITENUTO che sussistono tutte le condizioni per l'approvazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2009, ai sensi del combinato disposto degli artt. 151, comma 7, e 227 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267, dell'aggiornamento annuale degli inventari, della relazione illustrativa del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2009;

VISTA la relazione dell'organo di revisione economico-finanziaria, redatta ai sensi del combinato disposto degli artt. 227, comma 5, lett. b), e 239, comma 1, lett. d), del D.lgs. 18/08/2000 n. 267, che, allegata, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTI:

- i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267;
- il D.P.R. 31/01/1996 n. 194;
- il D.lgs. 18/08/2000 n. 267;
- il Bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2009, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 21/05/2009, esecutiva ai sensi di legge;
- la relazione del Responsabile del Servizio Finanziario;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente;
- i Decreti sindacali e commissariali, con i quali, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 50, comma 10, e 109, comma 2, del D.lgs. 18/08/2000 n. 267, nonché del vigente C.C.N.L. del comparto Regioni-Enti locali, sono stati individuati i Dirigenti dei Settori ed i Responsabili dei Servizi.

PROPONE

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati

-DI APPROVARE, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 151, comma 7, e 227 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267, il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2009, redatto conformemente ai modelli approvati con il D.P.R. 31/01/1996 n. 194, e comprendente:

- il Conto del Bilancio, di cui all'art. 228 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267, che, allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, con le seguenti risultanze finali:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		
		EURO
RISCOSSIONI		16.042.280,53
PAGAMENTI		15.776.088,04
DIFFERENZA	-	266.192,49
RESIDUI ATTIVI		14.125.481,42
RESIDUI PASSIVI		14.193.922,07
DIFFERENZA	-	68.440,65
AVANZO (+) O DISAVANZO (-)		197.751,84
RISULTATO DI GESTIONE	Fondi vincolati	0,00
	Fondi per il finanziamento di spese in conto capitale	- 50.000,00
	Fondi di ammortamento	50.171,51
	Fondi non vincolati	197.580,33

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA					
	GESTIONE				
	RESIDUI		COMPETENZA		TOTALE
	EURO		EURO		EURO
Fondo di cassa al 1° gennaio	*****		*****		7.466.190,95
RISCOSSIONI	9.636.425,13		16.042.280,53		25.678.705,66
PAGAMENTI	11.249.643,83		15.776.088,04		27.025.731,87
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE					6.119.164,74
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre					0,00
DIFFERENZA					6.119.164,74

RESIDUI ATTIVI	28.693.614,12		14.125.481,42		42.819.095,54
RESIDUI PASSIVI	26.951.152,04		14.193.922,07		41.145.074,11
DIFFERENZA					1.674.021,43
AVANZO (+) O DISAVANZO (-)					7.793.186,17
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	Fondi vincolati				1.900.405,11
	Fondi per il finanziamento di spese in conto capitale				1.342.579,78
	Fondi di ammortamento				370.123,23
	Fondi non vincolati				4.180.078,05

- il Prospetto di Conciliazione, di cui all'art. 229, comma 9, del richiamato D.lgs. 18/08/2000 n. 267, che, allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- il Conto Economico, di cui all'art. 229 del citato D.lgs. 18/08/2000 n. 267, che, allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- il Conto del Patrimonio, di cui all'art. 230 dello stesso D.lgs. 18/08/2000 n. 267, che, allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

-DI APPROVARE altresì :

- l'aggiornamento annuale degli inventari ai sensi dell'art. 230, comma 7, del D.lgs 18/08/2000 n. 267;
- la Relazione illustrativa del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2009 ai sensi del combinato disposto dagli artt. 151, comma 6, e 231 del D.lgs 18/08/2000 n. 267;

-DI DARE ATTO CHE il risultato economico finale dell'esercizio finanziario 2009, rilevato attraverso il Prospetto di conciliazione tra i dati del Conto del Bilancio e quelli del Conto economico e del Conto del Patrimonio, è pari a Euro – 4.503.750,01;

-DI PRENDERE ATTO di quanto riferito nella relazione al Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2009, presentata dall'organo di revisione economico-finanziaria;

-DI DARE ATTO CHE al Rendiconto della gestione sono stati allegati gli atti in precedenza;

-DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18/08/2000 n. 267.

IL RESPONSABILE DEL II SETTORE

dr. Gianluigi Di Ronza

IL CONSIGLIO COMUNALE

Letta la proposta che precede;

Visto il parere dei revisori dei conti;

Visto il verbale della 4^a Commissione Consiliare Bilancio e Programmazione;

Uditi gli interventi integralmente riportati nell'allegata registrazione;

A maggioranza di voti

Favorevoli 17 Contrari 0 Astenuti 3

DELIBERA

DI APPROVARE, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 151, comma 7, e 227 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267, il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2009, redatto conformemente ai modelli approvati con il D.P.R. 31/01/1996 n. 194, e comprendente:

- il Conto del Bilancio, di cui all'art. 228 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267, che, allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, con le seguenti risultanze finali:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		
		EURO
RISCOSSIONI		16.042.280,53
PAGAMENTI		15.776.088,04
DIFFERENZA		- 266.192,49
RESIDUI ATTIVI		14.125.481,42
RESIDUI PASSIVI		14.193.922,07
DIFFERENZA		- 68.440,65
AVANZO (+) O DISAVANZO (-)		197.751,84
RISULTATO DI GESTIONE	Fondi vincolati	0,00
	Fondi per il finanziamento di spese in conto capitale	- 50.000,00
	Fondi di ammortamento	50.171,51
	Fondi non vincolati	197.580,33

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA					
GESTIONE					
	RESIDUI		COMPETENZA		TOTALE

	EURO		EURO		EURO
Fondo di cassa al 1° gennaio	*****		*****		7.466.190,95
RISCOSSIONI	9.636.425,13		16.042.280,53		25.678.705,66
PAGAMENTI	11.249.643,83		15.776.088,04		27.025.731,87
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE					6.119.164,74
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre					0,00
DIFFERENZA					6.119.164,74
RESIDUI ATTIVI	28.693.614,12		14.125.481,42		42.819.095,54
RESIDUI PASSIVI	26.951.152,04		14.193.922,07		41.145.074,11
DIFFERENZA					1.674.021,43
AVANZO (+) O DISAVANZO (-)					7.793.186,17
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	Fondi vincolati				1.900.405,11
	Fondi per il finanziamento di spese in conto capitale				1.342.579,78
	Fondi di ammortamento				370.123,23
	Fondi non vincolati				4.180.078,05

- il Prospetto di Conciliazione, di cui all'art. 229, comma 9, del richiamato D.lgs. 18/08/2000 n. 267, che, allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- il Conto Economico, di cui all'art. 229 del citato D.lgs. 18/08/2000 n. 267, che, allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- il Conto del Patrimonio, di cui all'art. 230 dello stesso D.lgs. 18/08/2000 n. 267, che, allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI APPROVARE altresì :

- l'aggiornamento annuale degli inventari ai sensi dell'art. 230, comma 7, del D.lgs 18/08/2000 n. 267;
- la Relazione illustrativa del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2009 ai sensi del combinato disposto dagli artt. 151, comma 6, e 231 del D.lgs 18/08/2000 n. 267;

DI DARE ATTO CHE il risultato economico finale dell'esercizio finanziario 2009, rilevato attraverso il Prospetto di conciliazione tra i dati del Conto del Bilancio e quelli del Conto economico e del Conto del Patrimonio, è pari a Euro – 4.503.750,01;

DI PRENDERE ATTO di quanto riferito nella relazione al Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2009, presentata dall'organo di revisione economico-finanziaria;

DI DARE ATTO CHE al Rendiconto della gestione sono stati allegati gli atti in precedenza;

DICHIARARE la presente deliberazione con separata votazione, Favorevoli 17 Contrari 0 Astenuti 3, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18/08/2000 n. 267.

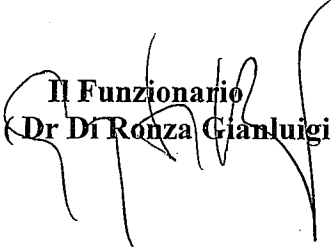
Parere allegato alla delibera di C.C. n. 53 del 30/09/2010

Parere Tecnico

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime parere favorevole art. 49 D.Lgs. 267/2000.

Li 27.09.10

Il Funzionario
(Dr Di Ronza Gianluigi)

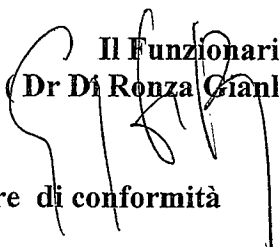


Parere di regolarità contabile

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere favorevole art. 49 D.Lgs 267/2000.

Li 27.09.10

Il Funzionario
(Dr Di Ronza Gianluigi)



Parere di conformità

Richiesto, il Segretario Generale in ordine al presente atto, così si esprime:
l'atto è conforme alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti.

Li 28.09.10

IL SEGRETARIO GENERALE
(dott.ssa Patrizia Magnoni)



COMUNE DI SANT'ANTIMO

(PROV. DI NAPOLI)

4° COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Verbale N° 362 del 29/09/2010

L'anno 2010, addì ventinove del mese di Settembre alle ore 17,00 nella Casa Comunale sita in via Roma, al 2° piano, si è riunita la 4° Commissione Consiliare permanente "Bilancio e programmazione Economica" per discutere i seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1) Variazione di assestamento generale di Bilancio per Esercizio Finanziario 2009
- 2) Varie ed eventuali.

La Commissione:

1) Di Spirito Antimo	- Presidente-	Presente
2) Russo Domenico Antonio Antimo	- Vice Presidente	Presente
3) Ferriero Leopoldo	- Componente-	Presente ASSESTO
4) Angelino Massimiliano	- Componente-	Presente
5) Mariniello Immacolata	- Componente-	Presente

Visto il numero legale dei presenti, il Presidente, dichiara aperta la seduta.

È presente l'Assessore al Bilancio Francesco Ponticiello.

L'Assessore espone la relazione dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione Consiliare del rendiconto della gestione 2009 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2009;

Illustra inoltre i debiti fuori bilancio dovuti a delle sentenze emesse contro l'ente.

Dopo una attenta discussione i consiglieri di maggioranza esprimono parere favorevole.

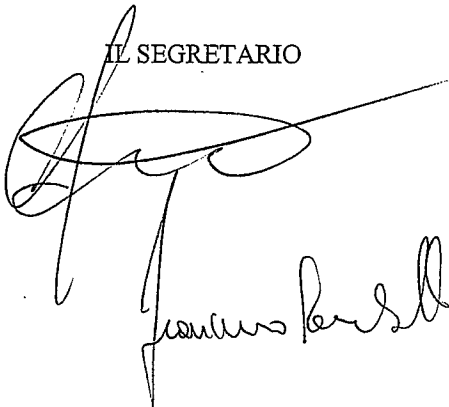
I consiglieri di minoranza si riservano di esprimere il loro parere in Consiglio Comunale.

Alle ore 19,00 si dichiara chiusa la seduta e i presenti decidono di aggiornarsi per il giorno 1 Ottobre alle ore 17,00.

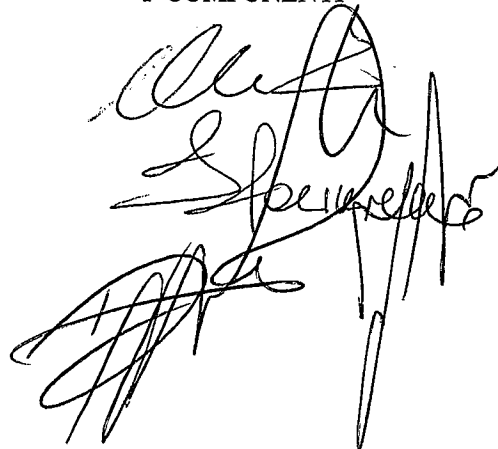
IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO

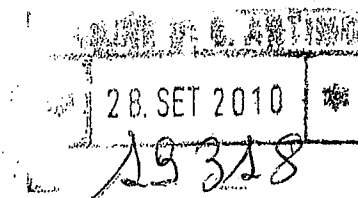


I COMPONENTI



COMUNE DI SANT'ANTIMO

PROVINCIA DI NAPOLI



Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2009*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2009*

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. PERFETTO ANTIMO

DOTT. SCOGNAMIGLIO BRUNO

DOTT. DAMIANO SALVATORE

Comune di SANT' ANTIMO

Collegio dei revisori

Verbale n. 9 del 28.09.2010

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2009

Il Collegio dei Revisori

Premesso che l'organo di revisione nelle riunioni in data dal 15 al 19 settembre 2010 ha:

- esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2009, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2009;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;

Delibera

di approvare, all'unanimità dei voti, l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2009 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2009 del Comune di Sant'Antimo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Sant'Antimo lì 28.09.2010

Il Collegio

Rag. Perfetto Antimo

Dott. Scognamiglio Bruno

Dott. Damiano Salvatore

Sommario

INTRODUZIONE

CONTO DEL BILANCIO

- *Verifiche preliminari*

- *Gestione finanziaria*

- *Risultati della gestione*

- a) saldo di cassa
- b) risultato della gestione di competenza
- c) risultato di amministrazione
- d) conciliazione dei risultati finanziari

- *Analisi del conto del bilancio*

- a) confronto tra previsioni iniziali e rendiconto
- b) trend storico gestione di competenza
- c) verifica del patto di stabilità interno
- d) verifica questionari sul bilancio 2009 da parte della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti

- *Analisi delle principali poste*

- a) Entrate tributarie
- b) Imposta comunale sugli immobili
- c) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani
- d) Contributo per permesso di costruire
- e) Trasferimento dallo Stato e da altri enti
- f) Entrate extratributarie
- g) Proventi dei servizi pubblici
- h) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati
- i) Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada
- l) Utilizzo plusvalenze
- m) Proventi beni dell'ente
- n) Spese correnti
- o) Spese per il personale
- p) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- q) Spese in conto capitale
- r) Servizi per conto terzi
- s) Indebitamento e gestione del debito
- t) Utilizzo di strumenti di finanza derivata
- u) contratti di leasing

- *Analisi della gestione dei residui*

- *Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio*

- *Tempestività pagamenti*

- *Parametri di deficitarietà strutturale*

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

CONTO ECONOMICO

CONTO DEL PATRIMONIO

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

RENDICONTI DI SETTORE

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE CONCLUSIONI

INTRODUZIONE

I sottoscritti Rag. Antimo Perfetto, Dott. Bruno Scognamiglio, Dott. Salvatore Damiano, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 102 del 03.11.2008;

♦ ricevuta in data 15.09.2010 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2009, così come da proposta di delibera della giunta comunale, completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - delibera dell'organo consiliare n. 43 del 30.09.2009 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. ;
 - conto del tesoriere;
 - conto degli agenti contabili;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 24/9/2009)
 - tabella dei parametri gestionali ;
 - inventario generale;
 - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
 - nota informativa che evidenzi gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art.62, comma 8 della legge 133/08);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2009 del patto di stabilità interno;
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07);
 - certificazione minor gettito anno 2008 per abolizione ici su abitazione principale trasmessa al Ministero dell'Interno;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2009 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2008;

- ♦ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L. ;
- ♦ visto il d.p.r. n. 194/96;
- ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L. ;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 41 del 12.11.1997;
- ♦ visti i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;

DATO ATTO CHE

- ♦ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2009, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L. avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

♦ RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2009.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. in data 30.09.2009, con delibera n. 43;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 261.282,32 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 289/2002;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3.041 reversali e n. 3.293 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria ;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d.lgs 267/00, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2010, allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banco di Napoli S.p.a. ag. Di Frattamaggiore, reso entro il 30/1/2010 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2009 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2009			7.466.190,95
Riscossioni	9.636.425,13	16.042.280,53	25.678.705,66
Pagamenti	11.249.643,83	15.776.088,04	27.025.731,87
Fondo di cassa al 31 dicembre 2009			6.119.164,74
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			6.119.164,74

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità
Anno 2007	9.756.345,38
Anno 2008	7.466.190,95
Anno 2009	6.119.164,74

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 197.751,84,

come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	30.167.761,95
Impegni	(-)	29.970.010,11
Totale avanzo di competenza		197.751,84

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	16.042.280,53
Pagamenti	(-)	15.776.088,04
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	266.192,49
Residui attivi	(+)	14.125.481,42
Residui passivi	(-)	14.193.922,07
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-68.440,65
Totale avanzo di competenza	<i>[A] - [B]</i>	197.751,84

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2009, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

Gestione di competenza corrente

Entrate correnti	+	19.411.008,47
Spese correnti	-	19.061.122,59
Spese per rimborso prestiti	-	433.305,55
<i>Differenza</i>	<i>+/-</i>	<i>-83.419,67</i>
Entrate del titolo IV destinate al titolo I della spesa	+	961.000,00
Avanzo 2008 applicato al titolo I della spesa	+	
Alienazioni patrimoniali per debiti fuori bilancio correnti	+	
Entrate correnti destinate al titolo II della spesa	-	
<i>Totale gestione corrente</i>	<i>+/-</i>	<i>877.580,33</i>

Gestione di competenza c/capitale

Entrate titoli IV e V destinate ad investimenti	+	5.854.499,99
Avanzo 2008 applicato al titolo II	+	
Entrate correnti destinate al titolo II	+	
Spese titolo II	-	6.534.328,48
<i>Totale gestione c/capitale</i>	<i>+/-</i>	<i>-679.828,49</i>

Saldo gestione corrente e c/capitale	+/-	197.751,84
---	------------	-------------------

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	<i>Entrate accertate</i>	<i>Spese impegnate</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	316.770,00	316.770,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	910.000,00	910.000,00
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	91.477,00	91.477,00
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui	3.357.000,00	3.357.000,00
Totale	4.675.247,00	4.675.247,00

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2009, presenta un avanzo di Euro 7.793.186,17, come risulta dai seguenti elementi:

		In conto		Totale
		RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2009				7.466.190,95
RISCOSSIONI	9.636.425,13	16.042.280,53		25.678.705,66
PAGAMENTI	11.249.643,83	15.776.088,04		27.025.731,87
Fondo di cassa al 31 dicembre 2009				6.119.164,74
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre				
Differenza				6.119.164,74
RESIDUI ATTIVI	28.693.614,12	14.125.481,42		42.819.095,54
RESIDUI PASSIVI	26.951.152,04	14.193.922,07		41.145.074,11
Differenza				1.674.021,43
Avanzo al 31 dicembre 2009				7.793.186,17

Suddivisione
dell'avanzo di amministrazione
complessivo

Fondi vincolati	1.900.405,11
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	1.342.579,78
Fondi di ammortamento	370.123,23
Fondi non vincolati	4.180.078,05
Totale avanzo/disavanzo	7.793.186,17

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	30.167.761,95
Totale impegni di competenza	-	29.970.010,11
SALDO GESTIONE COMPETENZA		197.751,84

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	701,21
Minori residui attivi riaccertati	-	308.172,44
Minori residui passivi riaccertati	+	810.927,11
SALDO GESTIONE RESIDUI		503.455,88

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		197.751,84
SALDO GESTIONE RESIDUI		503.455,88
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		1.057.172,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		7.091.978,45
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2009		7.793.186,17

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2007	2008	2009
Fondi vincolati	1.425.830,20	1.481.041,14	1.900.405,11
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	1.150.707,64	1.113.434,19	1.342.579,78
Fondi di ammortamento	411.537,06	318.904,55	370.123,23
Fondi non vincolati	4.548.150,59	4.178.598,57	4.180.078,05
TOTALE	7.536.225,49	7.091.978,45	7.793.186,17

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2010, dell'avanzo d'amministrazione si osserva quanto segue:

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità:

- per finanziamento debiti fuori bilancio;*
- al riequilibrio della gestione corrente;*
- per accantonamenti per passività potenziali;*
- al finanziamento di maggiori spese del titolo II e/o estinzione anticipata di prestiti.*

Si consiglia, pertanto, un utilizzo in misura prudente in considerazione dell'anzianità dei residui attivi a fondamento di tale avanzo.

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2009

Entrate		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2009</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	8.516.290,81	8.912.807,86	396.517,05	5%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	7.654.542,61	7.583.177,79	-71.364,82	-1%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	2.897.082,37	2.915.022,82	17.940,45	1%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da transf. c/capitale	4.670.711,99	3.458.499,99	-1.212.212,00	-26%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	9.624.978,41	3.357.000,00	-6.267.978,41	-65%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	9.064.290,22	3.941.253,49	-5.123.036,73	-57%
Avanzo di amministrazione applicato		160.000,00		-160.000,00	----
Totale		42.587.896,41	30.167.761,95	-12.420.134,46	-29%

Spese		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2009</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	19.563.610,24	19.061.122,59	-502.487,65	-3%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	8.825.711,99	6.534.328,48	-2.291.383,51	-26%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	5.134.283,96	433.305,55	-4.700.978,41	-92%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	9.064.290,22	3.941.253,49	-5.123.036,73	-57%
Totale		42.587.896,41	29.970.010,11	-12.617.886,30	-30%

Dall'analisi degli scostamenti tra le entrate e le spese inizialmente previste e quelle accertate ed impegnate si rileva:

- che lo scostamento al Titolo IV dell'entrata è dovuto alla mancata assegnazione di contributi da parte dello Stato per interventi manutentivi presso il plesso scolastico "P. Cammisa".
- che lo scostamento al Titolo V dell'entrata è dovuta alla mancata accensione dei prestiti previsti per gli interventi di cui al piano delle opere pubbliche.

b) Trend storico della gestione di competenza

Entrate	2007	2008	2009
<i>Titolo I</i> Entrate tributarie	8.254.567,27	8.752.760,00	8.912.807,86
<i>Titolo II</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti	6.890.746,62	6.690.565,12	7.583.177,79
<i>Titolo III</i> Entrate extratributarie	3.330.599,66	2.645.756,79	2.915.022,82
<i>Titolo IV</i> Entrate da trasf. c/capitale	2.923.405,60	3.456.506,36	3.458.499,99
<i>Titolo V</i> Entrate da prestiti		3.563.596,00	3.357.000,00
<i>Titolo VI</i> Entrate da servizi per c/ terzi	4.427.763,22	7.301.583,63	3.941.253,49
Totale Entrate	25.827.082,37	32.410.767,90	30.167.761,95

Spese	2007	2008	2009
<i>Titolo I</i> Spese correnti	19.192.401,38	18.027.763,23	19.061.122,59
<i>Titolo II</i> Spese in c/capitale	1.295.605,67	5.896.733,06	6.534.328,48
<i>Titolo III</i> Rimborso di prestiti	582.969,36	329.262,53	433.305,55
<i>Titolo IV</i> Spese per servizi per c/ terzi	4.427.763,22	7.301.583,63	3.941.253,49
Totale Spese	25.498.739,63	31.555.342,45	29.970.010,11

Avanzo di competenza (A)	328.342,74	855.425,45	197.751,84
---------------------------------	-------------------	-------------------	-------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)	379.000,00	296.000,00	
--	-------------------	-------------------	--

Saldo (A) +/- (B)	707.342,74	1.151.425,45	197.751,84
--------------------------	-------------------	---------------------	-------------------

c) Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2009 stabiliti dall'art. 77 bis del D.L.25/6/2008 n.112, convertito in legge n.133/2008, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	Competenza mista
accertamenti titoli I,II e III	19427
impegni titolo I	19111
riscossioni titolo IV	1677
pagamenti titolo II	1536
Saldo finanziario 2009 di competenza mista	457
Obiettivo programmatico 2009	-121
diff.za tra risultato obiettivo e saldo finanziario	578

Nella determinazione del saldo obiettivo per l'anno 2009, sono escluse le somme ricevute per applicazione del meccanismo della premialità di cui al comma 23, dell'art. 77 bis della legge 133/08 e quelle derivanti dai patti regionali di cui al comma 11 dell'art.77 ter della legge 133/08;

Nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni sono state correttamente escluse le tipologie di entrata e spesa indicate:

- nel comma 7 bis dell'art.77 bis della legge 133/08 (entrate e spese correnti per ordinanze per dichiarazione stato di emergenza);
- spese correnti per interventi di carattere sociale di cui all'art.7 quater comma 1, lettera c) della legge 33/2009;
- nell'art.6, comma 1 lettera p del D.L. n.38/2009 (entrate e spese correnti per eventi sismici Abruzzo);

Nella rilevazione delle riscossioni e pagamenti sono state correttamente escluse le tipologie indicate:

- nel comma 5 dell'art.77 bis della legge 133/08 (pagamenti ed incassi per concessione crediti);
- nel comma 7 bis dell'art.77 bis della legge 133/08 (pagamenti ed incassi in conto capitale per ordinanze per dichiarazione stato di emergenza);
- pagamenti in conto residui di cui all'art. 7 quater comma 1 lettere a), b) e c) della legge 33/2009;
- pagamenti effettuati ai sensi art.9 bis comma 1 della legge 102/2009
- nell'art.6, comma 1 lettera p del D.L. n. 38/09 (in conto capitale per eventi sismici Abruzzo);

L'ente ha provveduto in data 01/02/2010 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze .

d) Esame questionario bilancio di previsione anno 2009 da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti

La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti nell'esame del questionario relativo al bilancio di previsione per l'esercizio 2009, trasmesso in data 09.10.2009, non ha richiesto alcun provvedimento correttivo per ristabilire la sana gestione finanziaria e contabile.

Analisi delle principali poste

a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2009, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2008:

	Rendiconto 2008	Previsioni iniziali 2009	Rendiconto 2009	Differenza fra prev.e rendic.
Categoria I - Imposte				
I.C.I.	2.900.000,00	2.200.000,00	2.200.000,00	
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi		400.000,00	400.000,00	
Addizionale IRPEF	600.000,00	600.000,00	600.000,00	
Addizionale sul consumo di energia elettrica	460.000,00	415.000,00	432.709,97	17.709,97
Compartecipazione IRPEF	607.737,19	684.290,81	684.290,81	
Imposta di scopo				
Imposta sulla pubblicità	40.000,00	40.000,00	40.000,00	
Altre imposte dev. 5*1000		30.000,00	30.000,00	
Totale categoria I	4.607.737,19	4.369.290,81	4.387.000,78	17.709,97
Categoria II - Tasse				
Tassa rifiuti solidi urbani	3.600.000,00	3.600.000,00	3.930.000,00	330.000,00
TOSAP				
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi				
Contributo per permesso di costruire				
Altre tasse add.le tarsu	540.000,00	540.000,00	589.500,00	49.500,00
Totale categoria II	4.140.000,00	4.140.000,00	4.519.500,00	379.500,00
Categoria III - Tributi speciali				
Diritti sulle pubbliche affissioni	5.022,81	7.000,00	6.307,08	-692,92
Altri tributi propri				
Totale categoria III	5.022,81	7.000,00	6.307,08	-692,92
Totale entrate tributarie	8.752.760,00	8.516.290,81	8.912.807,86	396.517,05

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici	400.000,00	400.000,00	140.906,87
Recupero evasione Tarsu			
Recupero evasione altri tributi			
Totale	400.000,00	400.000,00	140.906,87

b) Imposta comunale sugli immobili

Il gettito dell'imposta, come risulta dagli atti confrontato con quelli degli esercizi precedenti, è così riassunto:

Gettito ICI e trasferimenti compensativi

	2007	2008	2009
Accertamenti titolo I *	2.501.847,00	2.900.000,00	2.600.000,00
Trasferimenti erariali compensativi **		364.000,00	500.000,00
Totale	2.501.847,00	3.264.000,00	3.100.000,00

* al netto entrate per recupero evasione

** per esenzione Ici abitazione principale e per fabbricati ex gruppo D.

Il residuo attivo iscritto al titolo II per trasferimento erariale a compensazione del minor gettito Ici è così calcolato:

	2008	2009
importo certificato al 30/4/2009	500.000,00	500.000,00
importo riscosso come trasferimento erariale	364.000,00	386.941,81
somma residua	136.000,00	113.058,19

c) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani

Il conto economico dell'esercizio 2009 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani presente i seguenti elementi:

Ricavi:		
- da tassa	3.930.000,00	
- da addizionale	589.500,00	
- da raccolta differenziata	316.770,00	
- altri ricavi		
<i>Totale ricavi</i>		4.836.270,00
Costi:		
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati	4.822.218,85	
- raccolta differenziata		
- trasporto e smaltimento		
- altri costi	32.622,00	
<i>Totale costi</i>		4.854.840,85
Percentuale di copertura		100%

La percentuale di copertura prevista era del 91,24%

d) Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2007	Accertamento 2008	Accertamento 2009
1.810.051,81	2.300.000,00	2.011.000,00

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

- anno 2007 62,60%
- anno 2008 56,78%
- anno 2009 47,79%

e) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2007	2008	2009
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	6.702.217,87	6.491.904,82	7.374.364,64
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	188.527,75	198.660,30	206.833,15
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico			1.980,00
Totale	6.890.745,62	6.690.565,12	7.583.177,79

Sulla base dei dati esposti si rileva:

Il contributo erariale per minor gettito abolizione Ici su abitazione principale è accertato per euro 500.000,00, sulla base della certificazione trasmessa;

E' accertata la somma di euro 469.000,00 per differenza tra riduzione dei trasferimenti erariali e maggior gettito Ici su fabbricati rurali, di ctg. E e di ctg. B, sulla base della certificazione trasmessa;

f) Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2009, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2008:

	Rendiconto 2008	Previsioni iniziali 2009	Rendiconto 2009	Differenza
Servizi pubblici	2.329.598,87	2.054.361,37	1.865.580,06	188.781,31
Proventi dei beni dell'ente	235.577,00	295.577,00	295.577,00	
Interessi su anticipi e crediti	36.526,63	65.000,00	105.495,39	-40.495,39
Utili netti delle aziende				
Proventi diversi	44.054,29	482.144,00	648.370,37	-166.226,37
Totale entrate extratributarie	2.645.756,79	2.897.082,37	2.915.022,82	-17.940,45

g) Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, ne strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno n. 217 del 10/6/2003, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2008 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2009, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

Servizi a domanda individuale					
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Asilo nido	42.972,70	117.300,99	-74.328,29	37%	38%
Impianti sportivi					
Mattatoi pubblici					
Mense scolastiche	146.160,00	337.125,64	-190.965,64	43%	36%
Stabilimenti balneari					
Musei, pinacoteche, mostre					
Uso di locali adibiti a riunioni					
Altri servizi					

Servizi indispensabili					
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Acquedotto	863.874,92	1.073.521,55	209.646,63	80%	
Fognatura e depurazione					
Nettezza urbana	4.519.500,00	4.879.840,85	360.340,85	93%	
Altri servizi					

Servizi diversi					
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Gas metano	250.000,00	100.000,00	-150.000,00	250%	250%
Centrale del latte					
Distribuzione energia elettrica					
Teleriscaldamento					
Trasporti pubblici					
Altri servizi					

h) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2007	Accertamento 2008	Accertamento 2009
731.315,00	612.600,00	182.954,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Rendiconto 2007	Rendiconto 2008	Rendiconto 2009
Spesa Corrente	365.657,50	306.300,00	91.477,00
Spesa per investimenti			

i) Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2009 sono aumentate di Euro 60.000,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2008 per i seguenti motivi: aumento relativo al canone occupazione suolo pubblico.

l) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento			
	2007	2008	2009
01 - Personale	5.256.988,86	5.245.403,31	5.353.105,58
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	1.607.510,41	1.566.863,72	1.609.258,88
03 - Prestazioni di servizi	9.672.539,13	9.881.736,67	10.196.411,21
04 - Utilizzo di beni di terzi	17.278,38		
05 - Trasferimenti	308.586,18	323.029,04	372.979,40
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	320.067,22	343.770,96	469.762,69
07 - Imposte e tasse	485.443,10	449.363,98	506.512,42
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	1.523.988,10	217.595,55	553.092,41
Totale spese correnti	19.192.401,38	18.027.763,23	19.061.122,59

m) Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2009 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 della legge 296/06.

	anno 2008	anno 2009
spesa intervento 01	4.434.518,17	4362177,53
spese incluse nell'int.03	272.941,00	298311,17
irap	348.543,02	357199,08
altre spese di personale incluse	22.879,71	31886,84
altre spese di personale escluse		
totale spese di personale	5078881,9	5049574,62

Il prospetto di cui sopra è stato redatto mantenendo un criterio omogeneo di rilevazione delle spese di personale al fine di consentire una lettura dei dati delle sequenze annuali che abbiano riguardo al medesimo aggregato, includendo ed escludendo le voci di spesa individuate dalla Corte dei Conti - Sezione Autonomie - nelle Linee Guida ai questionari.

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

	importo
1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	3.471.419,43
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	38.613,16
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	68.425,00
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
5) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	
7) Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
8) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	
9) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	938.658,77
10) IRAP	292.071,42
11) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	209.000,00
12) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
13) Altre spese (specificare):	31.386,84
totale	5.049.574,62

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

	importo
1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4) Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate	
5) Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	768.907,97
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	266.851,68
7) Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per viabilità codice della strada	
9) incentivi per la progettazione	
10) incentivi per il recupero ICI	
11) diritto di rogito	
12) altre (da specificare)	
totale	1.035.759,65

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

	2007	2008	2009
Dipendenti (rapportati ad anno)	145	144	141
spesa per personale	5.089.755,28	5.078.881,90	5.049.574,62
spesa corrente	19.192.401,38	18.027.763,23	19.061.122,59
Costo medio per dipendente	35.101,76	35.270,01	35.812,59
incidenza spesa personale su spesa corrente	26,51963753	28,17255716	26,49148599

Il rapporto tra dipendenti e dirigenti alla data del 31/12/2009 è il seguente:

dipendenti a tempo indeterminato	n.	139
dirigenti	n.	1
Percentuale		0,72

Ai sensi dell'articolo 91 del T.U.E.L. e dell'articolo 35, comma 4, del d.lgs. n. 165/01 l'organo di revisione ha espresso parere n.2 del 20.04.2009 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese e l'adeguata motivazione alle deroghe ai sensi dell'art.3, comma 120 della legge 244/07.

E' stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del d.lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 26/05/2010 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2009.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato

accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2009 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti

	Anno 2008	Anno 2009
Risorse stabili	607.226,36	615.489,55
Risorse variabili	81.799,33	144.836,91
Totale	689.025,69	760.326,46
Percentuale sulle spese intervento 01	13.14%	14.20%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art.67 comma 9 della legge 133/08 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

In base a quanto previsto dall'articolo 15, comma 5 C.C.N.L. del 1.4.1999, è stata accertata l'attivazione di nuovi servizi o l'incremento di servizi esistenti.

L'ente, rispettando i parametri di virtuosità, ha impegnato nell'anno 2009, risorse aggiuntive ai sensi dell'art.4 del contratto 1/7/2009 per euro 80.000,00 destinando l' incremento alla parte variabile del fondo e finalizzandolo all' incentivazione della qualità e della produttività.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa. (art.5, comma 1 del d.lgs. 150/2009).

n) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2009, ammonta ad euro 469.762,69 e rispetto al residuo debito al 1/1/2009, determina un tasso medio del 5%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2.4%.

In merito si osserva che l'ente non ha provveduto a eventuali rinegoziazioni dei mutui o ad estinzioni anticipate, né tantomeno alla stipula di contratti derivati.

o) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
8.825.711,99	11.464.781,99	6.534.328,48	4.930.453,51	- 57%

Tale scostamento del 53,60% tra le previsioni definitive dell'anno 2009 e le somme impegnate in conto capitale è dovuto alla non realizzazione di varie opere previste nel piano triennale delle opere pubbliche.

Tali spese, per le opere effettivamente impegnate, sono state così finanziate:

Mezzi propri:		
- avanzo d'amministrazione	705.000,00	
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni	910.000,00	
- altre risorse		
Totale		1.615.000,00
Mezzi di terzi:		
- mutui	3.357.000,00	
- prestiti obbligazionari		
- contributi comunitari		
- contributi statali	5.129,99	
- contributi regionali	316.770,00	
- contributi di altri	1.265.600,00	
- altri mezzi di terzi		
Totale		4.944.499,99
Totale risorse		6.559.499,99
Impieghi al titolo II della spesa		

p) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2008	2009	2008	2009
Ritenute previdenziali al personale	523.198,44	497.131,15	523.198,44	497.131,15
Ritenute erariali	1.103.470,75	1.033.436,37	1.103.470,75	1.033.436,37
Altre ritenute al personale c/terzi	169.102,90	176.433,22	169.102,90	176.433,22
Depositi cauzionali	4.697,33	3.806,22	4.697,33	3.806,22

Altre per servizi conto terzi	5.358.955,78	2.211.252,61	5.358.955,78	2.211.252,61
Fondi per il Servizio economato	2.582,28	2.582,28	2.582,28	2.582,82
Depositi per spese contrattuali	139.576,15	16.611,64	139.576,15	16.611,64

q) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2007	2008	2009
1.73%	3.64%	2.42%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2007	2008	2009
Residuo debito	6.331.017	6.851.271	9.403.604
Nuovi prestiti	1.103.224	2.881.596	3.357.000
Prestiti rimborsati	582.969	329.263	433.306
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	6.851.272	9.403.604	12.327.298

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2007	2008	2009
Oneri finanziari	320.067	363.763	469.763
Quota capitale	582.969	329.263	433.306
Totale fine anno	903.036	693.026	903.069

La consistenza del debito al 31/12 di ogni anno rispetto al totale delle entrate correnti al netto dei trasferimenti erariali e regionali è la seguente:

anno	2007	2008	2009
residuo debito al 31/12	6.851.272	9.403.604	12.327.298
entrate correnti	18.475.914	18.188.765	19.411.008
(meno)trasf.erariali e reg.	6.702.218	6.577.945	7.583.178
entrate correnti nette	11.773.696	11.610.820	11.827.830
rapp.debito/entrate	58,19	80,99	104,22

L'Ente ha destinato come segue le risorse derivanti da indebitamento nel rispetto dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione:

	Euro
- acquisto, costruzione, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di immobili residenziali e non residenziali;	
- costruzione, demolizione, ristrutturazione, recupero e manutenzione straordinaria di opere e impianti;	3.537.000
- acquisto di impianti, macchinari, attrezzature, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad uso pluriennale;	
- oneri per beni immateriali ad uso pluriennale;	
- acquisizione aree, espropri e servitù onerose;	
- partecipazioni azionarie e conferimenti di capitale;	
- trasferimenti in c/capitale destinati ad investimenti a cura di altro ente appartenente alla p.a.;	
- trasferimenti in c/capitale in favore di soggetti concessionari di lavori pubblici, proprietari e/o gestori di reti e impianti o di soggetti che erogano servizi pubblici, le cui concessioni o contratti di servizio prevedono la retrocessione degli investimenti agli enti committenti alla data di scadenza;	
- interventi aventi finalità pubblica volti al recupero e alla valorizzazione del territorio;	
- debiti fuori bilancio di parte corrente maturati entro il 7/11/2001;	
TOTALE	3.537.000

Le spese di cui sopra sono finanziate con il ricorso alle seguenti forme di indebitamento:

	Euro
- mutui;	3.537.000
- prestiti obbligazionari;	
- aperture di credito;	
- cartolarizzazioni di flussi futuri di entrata;	
- cartolarizzazioni con corrispettivo iniziale inferiore all'85% del prezzo di mercato dell'attività;	
- cartolarizzazioni garantite da amministrazioni pubbliche;	
- cartolarizzazioni e cessioni crediti vantati verso altre pubbliche amministrazioni;	
- operazioni di cessione o cartolarizzazione dei crediti vantati dai fornitori di beni e servizi per i cui pagamenti l'ente assume anche indirettamente, nuove obbligazioni, anche mediante la ristrutturazione dei piani di ammortamento;	
- up front da contratti derivati;	
- altro (specificare).	
TOTALE	3.537.000

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2009 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2008.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2009 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. dando / non dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui accertati</i>	<i>Residui stornati</i>
Corrente Tit. I, II, III	20.003.320,18	4.134.739,53	15.586.275,38	19.721.014,91	282.305,27
C/capitale Tit. IV, V	7.710.202,44	1.810.565,55	5.900.198,85	7.710.764,40	-561,96
Servizi c/terzi Tit. VI	10.923.987,86	3.691.120,05	7.207.139,89	10.898.259,94	25.727,92
Totale	38.637.510,48	9.636.425,13	28.693.614,12	38.330.039,25	307.471,23

Residui passivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui impegnati</i>	<i>Residui stornati</i>
Corrente Tit. I	8.398.058,51	3.985.508,02	4.331.146,33	8.316.654,35	81.404,16
C/capitale Tit. II	15.032.435,69	2.231.707,31	12.097.333,35	14.329.040,66	703.395,03
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	15.581.228,78	5.032.428,50	10.522.672,36	15.555.100,86	26.127,92
Totale	39.011.722,98	11.249.643,83	26.951.152,04	38.200.795,87	810.927,11

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	
Minori residui attivi	-307.471,23
Minori residui passivi	810.927,11
SALDO GESTIONE RESIDUI	-503.455,88

Insussistenze ed economie

Gestione corrente	
Gestione in conto capitale	
Gestione servizi c/terzi	
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni:

- minori residui attivi : è stata valutata attentamente l' esistenza e l'esigibilità dei crediti.
- minori residui passivi: a seguito del venir meno del titolo del debito e di economie su impegni degli anni precedenti.

L'organo di revisione rileva che lo scostamento fra determinazione e rideterminazione dei residui a distanza di un esercizio è di entità rilevante e tale da far perdere significatività ad attendibilità al risultato dell'esercizio precedente.

Nel conto del bilancio dell'anno 2009 risultano:

- residui attivi di parte corrente anteriori all'anno 2005 per Euro 2.160.744,70
- non risultano residui attivi del titolo IV anteriori all'anno 2005;

In ordine alla esigibilità di tali residui l'organo di revisione ritiene di effettuare una attenta verifica di tali residui ed eventualmente stralciare quelli che si ritengono inesigibili o inattendibili vista la loro anzianità.

Per tali residui il Collegio, in attesa dell'esito della verifica, propone di tenere cautelativamente vincolata una parte dell'avanzo d'amministrazione disponibile pari al 10%.

Analisi "anzianità" dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2005	2006	2007	2008	2009	Totale
ATTIVI							
Titolo I		1.620.825,20	1.576.528,17	2.172.171,53	5.853.516,81	5.111.942,88	16.334.984,59
Titolo II			8.000,00	1.875,96	219.639,55	282.410,56	511.926,07
Titolo III		539.919,50	307.985,97	1.967.415,91	1.583.378,70	1.703.044,29	6.101.744,37
Titolo IV			77.128,43	1.102.631,80	1.379.638,41	2.087.021,67	4.646.420,31
Titolo V		137.035,37			3.511.070,14	3.314.915,20	6.963.020,71
Titolo VI		240.625,82	2.104.156,96	1.862.888,90	4.646.312,09	1.626.146,82	10.480.130,59
Totale		2.538.405,89	4.073.799,53	7.106.984,10	17.193.555,70	14.125.481,42	45.038.226,64

PASSIVI							
Titolo I		285.529,02	461.799,36	1.317.797,70	5.088.299,08	5.644.659,18	12.798.084,34
Titolo II		1.413.883,77	569.066,38	1.145.242,72	5.825.209,84	6.479.205,54	15.432.608,25
Titolo III							
Titolo IV		1.793.230,89	3.861.973,81	1.970.327,23	5.306.555,80	2.070.057,35	15.002.145,08
Totale		3.492.643,68	4.892.839,55	4.433.367,65	16.220.064,72	14.193.922,07	43.232.837,67

Si raccomanda di continuare ulteriormente la politica dello smaltimento dei residui, in modo da poter meglio rappresentare i conti del bilancio con la reale situazione economica e finanziaria dell'Ente.

Relativamente alla determinazione dei residui attivi e passivi, inseriti nel conto del bilancio dell'esercizio finanziario 2009, si raccomanda ai responsabili dei vari servizi di dare risposte più celeri e precise al servizio finanziario in merito alla gestione dei residui o alla eliminazione degli stessi.

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2009 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 261.282,32 di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

	Euro
Articolo 194 T.U.E.L:	
- lettera a) - sentenze esecutive	261.282,32
- lettera b) - copertura disavanzi	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	
Totale	261.282,32

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2007	Rendiconto 2008	Rendiconto 2009
2.470.028,21	25.374,81	261.282,32

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 118.244,93;

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera a) si è provveduto come segue:

- con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione al 31/12/2009, non vincolato per euro 9.438,66;
- con entrate correnti per euro 108.806,27;

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art.9 della legge 3/8/2009, n.102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

L'ente non ha proceduto alla pubblicazione del rapporto sul sito internet dell'ente.

In merito alle misura adottato ed al rispetto della tempestività dei pagamento l'organo di revisione invita l'Ente ad adottare nel breve periodo tutte le misure idonee alla pubblicazione dei dati di cui sopra.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Dai dati risultanti dal rendiconto 2009, l'ente non rispetta i seguenti parametri di deficitarietà strutturale indicati nel decreto del Ministero dell'Interno in data 24/9/2009, come da prospetto allegato al rendiconto.

Il mancato rispetto di tali parametri è causato dalla scarsa velocità di smaltimento dei residui attivi e passivi.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 20107, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere: Banco di Napoli

Economo: Dott.ssa Rosa Di Domenico

Agente Contabile: Dott.ssa Orsola De Cristofaro

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L. , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

-entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;

-spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

Entrate correnti:			
- rettifiche per Iva	-		
- risconti passivi iniziali	+	1470,86	
- risconti passivi finali	-	1470,86	
- ratei attivi iniziali	-	0	
- ratei attivi finali	+	0	
Saldo maggiori/minori proventi			0
Spese correnti:			
- rettifiche per Iva	-		
- costi anni futuri iniziali	+		
- costi anni futuri finali	-		
- risconti attivi iniziali	+	70423,96	
- risconti attivi finali	-	70423,96	
- ratei passivi iniziali	-	0	
- ratei passivi finali	+	0	
Saldo minori/maggiori oneri			0

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

Integrazioni positive:	
- incremento immobilizzazioni per lavori interni	
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I	961000,00
- variazione positiva rimanenze	
- quota di ricavi pluriennali	
- plusvalenze	910000,00
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi	701,21
- minori debiti iscritti fra residui passivi	810927,11
- sopravvenienze attive	15401,24
Totale	2698029,56
Integrazioni negative:	
- variazione negativa di rimanenze	
- quota di ammortamento	1682985,56
- minusvalenze	182642,53
- minori crediti iscritti fra residui attivi	308172,44
- sopravvenienze passive	
Totale	2173800,53

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2007	2008	2009
A Proventi della gestione	19.580.949,73	19.358.563,44	20.266.513,08
B Costi della gestione	18.941.981,46	19.147.021,65	19.878.485,72
Risultato della gestione	638.968,27	211.541,79	388.027,36
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate			
Risultato della gestione operativa	638.968,27	211.541,79	388.027,36
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-291.743,54	-307.244,33	-364.267,30
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-281.639,98	-1.748.993,90	-4.527.510,07
Risultato economico di esercizio	65.584,75	-1.844.696,44	-4.503.750,01

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2009 si rileva :

Il miglioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: aumento dei proventi della gestione operativa.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria, presenta un saldo di Euro – 4.503.750,01 con un consistente peggioramento dovuto a minusvalenze patrimoniali derivanti dall'adeguamento delle rendite catastali degli immobili di proprietà dell'Ente.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L. e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti).;

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

anno 2007	Anno 2008	Anno 2009
1.567.183,65	1.641.115,03	1.682.985,00

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione	910000	910.000,00
Insussistenze passivo:		107.532,08
di cui:		
-per minori debiti di funzionamento	107.532,08	
-per minori conferimenti		
Sopravvenienze attive:		15.401,24
di cui:		
- per maggiori crediti	15.401,24	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
Proventi straordinari		0,00
Totale proventi straordinari		1.032.933,32
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione	4.653.916,55	4.653.916,55
Oneri straordinari		583.092,41
Di cui:		
da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza anno 2007 e precedenti		
-da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straordinari rilevati nel conto del bilancio	553.092,41	
-Accantonamento per svalutazione crediti	30.000,00	
Insussistenze attivo		323.434,43
Di cui:		
- per minori crediti	323.434,43	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
Sopravvenienze passive		5.560.443,39
Totale oneri		-4.527.510,07

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente.
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla

cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2009 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2008	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2009
Immobilizzazioni immateriali	119.775		45.989	165.764
Immobilizzazioni materiali	46.130.611	2.064.839	-6.382.891	41.812.559
Immobilizzazioni finanziarie	2.368.579	64.758	-30.000	2.403.337
Totale immobilizzazioni	48.618.965	2.129.597	-6.366.902	44.381.660
Rimanenze	11.075			11.075
Crediti	41.118.033	4.051.585		45.169.618
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	7.466.191	-1.347.026		6.119.165
Totale attivo circolante	48.595.299	2.704.559		51.299.858
Ratei e risconti	70.424			70.424
Totale dell'attivo	97.284.688	4.834.156	-6.366.902	95.751.942
Conti d'ordine	13.941.925	3.728.544		17.670.470
Passivo				
Patrimonio netto	45.517.229		-4.503.750	41.013.479
Conferimenti	18.377.931	1.458.062		19.835.993
Debiti di finanziamento	9.403.605	2.923.694		12.327.299
Debiti di funzionamento	8.398.059	1.577.747		9.975.806
Debiti per anticipazione di cassa				
Altri debiti	15.586.394		-2.988.499	12.597.895
Totale debiti	33.388.058	4.501.441	-2.988.499	34.901.000
Ratei e risconti	1.471			1.471
Totale del passivo	97.284.689	5.959.503	-7.492.249	95.751.943
Conti d'ordine	13.941.925	3.728.544		17.670.470

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2009 ha evidenziato:

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230, del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	2064839,72	
Acquisizioni gratuite		
Ammortamenti		
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)		
Beni fuori uso		
Conferimenti in natura ad organismi esterni		
Altre da specificare		6382891,32
totale	2064839,72	6382891,32

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili (e quelli di dubbia esigibilità) stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2009 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali e dei crediti di dubbia esigibilità.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2009 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2009 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31.12.2009 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31.12.2009 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2009 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In questa parte della relazione i revisori riportano, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio:

- a) che non sono emerse gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate.
- b) che si devono continuare a perseguire gli obiettivi di dismissione del patrimonio immobiliare, riferiti agli alloggi legge 167 e legge 219, o altrimenti continuare a perseguire la riscossione dei fitti derivanti da tali immobili, in maniera tale da alleggerire il carico degli oneri (rilevanti) a carico dell'Ente per la manutenzione degli stessi.
- c) che l'Ente deve continuare a tenere sotto controllo la gestione dei residui attivi e passivi in maniera tale da rendere il bilancio sempre più veritiero dal punto di vista economico-finanziario.

Inoltre si evidenziano i seguenti punti:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria
- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;
- attendibilità dei valori patrimoniali;
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- analisi e valutazione delle attività e passività potenziali;
- in merito alla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato, si tenga conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2009 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Antimo Ferretto

Dott. Bruno Scognamiglio

Dott. Salvatore Damiano

Punto n. 2 o.d.g.

“Art. 151, comma 7, ed art. 227 del D.lgs. 18.8.2000 n. 267. Approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2009 e dei relative atti allegati”.

PRESIDENTE: Bisogna illustrare qualcosa Assessore, ragioniere capo o andiamo direttamente a votazione? Prende la parola il Consigliere Giaccio.

CONSIGLIERE GIACCIO: Per dichiarazione di voto l'UDC al punto degli 81 mila euro dei vigili urbani..

PRESIDENTE: Prende la parola il ragioniere capo, il dott. Gianluigi Di Ronza.

DOTT. DI RONZA: *“Si procede, ai sensi dell'articolo 151, comma 7, ed art. 227 del D.lgs. n. 267 del 2000 all'approvazione del rendiconto della gestione per l'anno 2009. Ogni organizzazione economica individua i propri obiettivi primari e pianifica il reperimento delle risorse necessarie e destina i mezzi disponibili per realizzare quanto programmato. Il Comune, in quanto azienda erogatrice di servizi a beneficio della collettività, non fa eccezione a questa regola. La programmazione iniziale degli interventi decisa con l'approvazione del bilancio di previsione indica le finalità dell'Amministrazione, il grado di priorità nelle scelte e precisa le entità delle risorse da movimentare e infine specifica la destinazione delle stesse al finanziamento di spese correnti o degli interventi in conto capitale. L'approvazione del rendiconto e con essa la stesura ufficiale del conto di bilancio e del conto del patrimonio diventa, quindi, il momento più adatto per verificare quanto di tutto questo è stato, poi, effettivamente realizzato. Questa analisi pertanto viene orientata in una direzione ben precisa, che tende a misurare la capacità tecnica o quanto meno la possibilità economico finanziaria di tradurre gli obiettivi inizialmente ipotizzati e i risultati effettivamente conseguiti. È in questa occasione che il Consiglio, la Giunta e i responsabili dei servizi verificano i risultati complessivamente ottenuti dall'organizzazione comunale; partendo proprio da queste considerazioni, quindi, l'ordinamento finanziario e contabile prevede che il conto del bilancio, così come all'articolo 228, comma 1, del Testo Unico, con il conto del bilancio si dimostrano i risultati finali della gestione autorizzatoria contenuta nel bilancio annuale rispetto alle previsioni. Mentre nel corso dell'esercizio le scelte operate da ogni Amministrazione tendono a interessare solo i singoli aspetti della complessa attività del Comune, in occasione dell'approvazione*

DIGITO TUTTO SOC.COOP. DI A
VIA ARCORA PROVINCIALE N. 1
80013 - CASALNUOVO DI NAPOLI
P.IVA E C.F. 04010071217

del bilancio di previsione prima e del rendiconto di fine gestione poi la discussione si estende fino a ricomprendere valutazioni di natura e contenuto più generale, non è più il singolo elemento che conta, ma il risultato complessivamente ottenuto nell'anno finanziario appena concluso. Questa relazione al conto del bilancio, pertanto, si propone di esporre i dati più significativi dell'attività dell'Ente, riportando sia le risultanze finali di questo esercizio, che l'andamento dei dati finanziari registrato nell'ultimo quinquennio. Allo stesso tempo l'analisi simultanea dei principali fattori di rigidità del bilancio, costo del personale e indebitamento e del risultato conseguito nelle attività indirizzate verso la collettività, consente di esprimere talune efficaci valutazioni sui risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti. Con tali premesse l'analisi proposta si è sviluppata, poi, in successivi passi che sono in questo modo illustrati: i risultati registrati nel conto del bilancio e nel conto del patrimonio mettono in luce l'avanzo conseguito e l'andamento della gestione economico - patrimoniale, ovvero la variazione del patrimonio; i dati che si riferiscono alla sola gestione della competenza si soffermano ponendo l'attenzione sui risultati conseguiti dalla gestione scorrente, dagli investimenti e dai movimenti di fondi e dai servizi per conto di terzi. Con l'esposizione del più sistema articolato, invece, di indicatori finanziari, ottenuto mediante i rapporti di dati esclusivamente finanziari o dal rapporto tra i dati finanziari e valori demografici. L'analisi dell'andamento delle entrate, poi, del quinquennio raggruppate a livello di categoria, l'analisi delle uscite nel quinquennio raggruppate a livello di funzione. I riflessi prodotti da questi sugli equilibri di bilancio, da alcune delle principali scelte di gestione, come la dinamica del personale, il livello di indebitamento o l'applicazione dell'avanzo. Il bilancio, infine, dei servizi erogati dal Comune sottoforma di servizi a domanda individuale, istituzionale o produttivi. Con questa notevole mole di informazione che si è ricapitolata in questo documento, ma soprattutto mediante una semplicità di esposizione degli argomenti trattati, abbiamo cercato di sottoporre agli Amministratori e ai responsabili dei servizi e in generale, poi, a tutti i cittadini un documento in grado di far comprendere le complesse dinamiche finanziarie che regolano le scelte operative del Comune. La relazione tecnica di bilancio vuole essere, infatti, uno strumento per rileggere in chiave comprensibile il contesto tecnico - finanziario, all'interno del quale viene promossa e, poi, sviluppata l'attività dell'Ente. La richiesta di maggiore risorse direttamente operata in ambito

territoriale è anche il frutto di un aumentato grado di indipendenza finanziaria del Comune; comporta questo il dovere morale per l'Amministrazione di accrescere il grado di trasparenza della lettura dei fatti di gestione. È questo proprio il momento finale a cui si presta il rendiconto, atto proprio per dare modo a voi e ai cittadini di sviluppare questo tipo di analisi". Grazie.

PRESIDENTE: Prende il parola il Consigliere Di Spirito Antimo.

CONSIGLIERE DI SPIRITO A: A nome di Forza Italia annuncio il voto favorevole.

PRESIDENTE: Se qualcuno gentilmente è fuori è pregato di entrare, visto che mettiamo a votazione. Si mette a votazione il punto n.2; alzi la mano chi è favorevole, alzi la mano chi non è favorevole, alzi la mano chi si astiene.

Favorevoli: n.17;

Astenuti: n. 3;

Contrari: Nessuno.

Il punto è approvato a maggioranza.

PRESIDENTE: La parola al Consigliere Di Spirito Antimo.

CONSIGLIERE DI SPIRITO A: Chiedo di mettere a votazione l'immediata esecutività dell'atto.

PRESIDENTE: Mettiamo a votazione l'immediata esecutività dell'atto; alzi la mano chi è favorevole, alzi la mano chi è contrario, alzi la mano chi si astiene.

Favorevoli: n. 17;

Contrari: Nessuno;

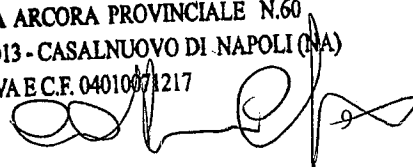
Astenuti: n. 3.

L'immediata esecutività è approvata a maggioranza.

Entra in Aula il Consigliere Puca Raffaele.

Presenti: n. 21;

Assenti: n. 10



DELIBERA C.C. N. 53 DEL 30.09.2010

IL PRESIDENTE
GEOM. D'APONTE VINCENZO



IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA PATRIZIA MAGNONI

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267, all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi

dal **12 OTT 2010**

Li **12 OTT 2010**



IL MESSO COMUNALE
IL MESSO COMUNALE
(Mokelo Pietro)

IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

Il presente atto è stato dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000

in data _____;

Li, _____

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, per la decorrenza del termine di dieci giorni dalla compiuta pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE